



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

**ELENCO DEGLI ULTERIORI PROVVEDIMENTI E ATTI DELEGATI DAL DIRETTORIO
IN MATERIA DI VIGILANZA BANCARIA E FINANZIARIA**
(delibera n. 152 del 15.03.2016)

LEGENDA

Nel presente elenco sono utilizzate le seguenti abbreviazioni:

TUB	Decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 “Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia”
Circolare 288	Circolare della Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015 “Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari”
Servizio RAM	Servizio Regolamentazione e analisi macroprudenziale

**ELENCO DELLE DELEGHE DEI PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA DEL DIRETTORIO
NELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA BANCARIA E FINANZIARIA**

Provvedimenti delegati		A condizione che	Soggetti delegati	Fonte normativa
(num. Ex Reg. 25.06.2008)	Soggetti, accesso al mercato e albi			
(*)	<p>Autorizzazione ai fini della iscrizione nell'albo ex art. 106 TUB (***) limitatamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - agli intermediari finanziari già iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 TUB (***), anche se non appartenenti a gruppi bancari o finanziari; - agli intermediari finanziari inclusi nella vigilanza bancaria consolidata 	<ul style="list-style-type: none"> - si tratti di intermediari per i quali non è necessaria la valutazione dei requisiti di reputazione e solidità finanziaria dei soggetti che detengono partecipazioni qualificate al capitale <li style="text-align: center;">e - il programma di attività presentato a corredo dell'istanza non evidenzia elementi di novità rispetto ai piani industriali già noti alla Vigilanza 	<p>Congiuntamente Capo del Servizio RAM - Capo del Dipartimento Vigilanza bancaria e finanziaria</p>	<p>Artt. 106 e 107 Tub (**); Circ. n. 288, Titolo I, Capitolo 1.</p>

E' inoltre delegata l'assunzione dei provvedimenti di diniego conseguenti all'adozione da parte del Direttorio dell'atto di comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10-bis della legge 241/1990 e per i quali non siano state presentate osservazioni da parte dei soggetti istanti. La delega è conferita al Capo del Servizio.

NOTE

(*) Fattispecie non censita nell'elenco dei procedimenti allegato al Regolamento del 25 giugno 2008.

(**) Nella formulazione risultante dalla riforma attuata con il D.Lgs. n. 141/2010.

(***) Nella formulazione previgente alla riforma attuata con il D.Lgs. n. 141/2010.